SaronnoNews

Orario di lavoro, è scontro tra sindacati e Enel: sciopero e presidi dei lavoratori a Saronno e Busto Arsizio

Mariangela Gerletti · Thursday, May 29th, 2025

La vertenza sindacale in corso con ENEL e-distribuzione sul tema dell'orario di lavoro è arrivata oggi al punto di rottura con uno sciopero nazionale e presidi dei lavoratori anche in provincia di Varese, **a Saronno** e **Busto Arsizio**.

«**ENEL ha deciso di modificare unilateralmente l'orario di oltre 7.000 operai**, nonostante i dati della sperimentazione abbiano dimostrato che non vi sono reali vantaggi produttivi- spiega il delegato RSU dell'Unita Operativa di Varese **Giorgio Boreggio** – Il Sindacato respinge questa imposizione, che impatta negativamente sulla qualità della vita dei lavoratori e sul clima aziendale. Dopo anni di confronto e accordi innovativi, l'azienda ha rotto il dialogo. I sindacati denunciano un uso strumentale dei dati e annunciano una nuova vertenza nazionale a tutela del personale».

Protesta nazionale per "una forzatura storica"

Le segreterie nazionali di Filtem Cgil, Flaei Cisl e Uiltec Uil alzano la voce contro la decisione unilaterale di Enel sull'orario di lavoro di oltre 7.000 dipendenti di e-distribuzione. Una scelta definita **"una forzatura storica"** che, secondo i sindacati, «impatterà sulla vita dei lavoratori in maniera totale» e che arriva **nonostante i dati della sperimentazione abbiano dimostrato una produttività solo marginalmente superiore**.

I **sindacati rivendicano anni di confronto con l'azienda** e ricordano i risultati ottenuti in passato, tra cui il ritiro di proposte su orari e manovre esternalizzate, oltre a importanti accordi sullo smart working e lo "Statuto della Persona". «Tuttavia – sostengono – **con il cambio dei vertici aziendali nel maggio 2023, l'aria è cambiata e le trattative si sono fatte più difficili».**

Nel 2024, dopo aver evitato esternalizzazioni e concordato una fase di sperimentazione su otto aree, ridotte poi a quattro, i risultati non hanno convinto: «Non vale la pena stravolgere la vita delle persone per risibili recuperi di produttività, **peggiorando, tra l'altro, l'ambiente lavorativo tra i colleghi e il benessere individuale di ciascuno di loro»**. I sindacati sottolineano anche la propria strategia di "lungimiranza e coerenza", che ha portato alla rapida chiusura del contratto nazionale e alla storica proroga delle concessioni per vent'anni. Ma ora, di fronte all'intenzione dell'azienda di estendere il nuovo orario, **annunciano una nuova lunga vertenza su scala nazionale.**

"I lavoratori compatti vincono sempre"

«**È la professionalità delle donne e degli uomini che fa la differenza, è averli a bordo convintamente che fa la differenza**, è trattarli con rispetto e riconoscenza che fa la differenza», prosegue il comunicato, che conclude con un messaggio chiaro: «I lavoratori compatti vincono sempre. Sarà solo questione di tempo, ma questa azienda non può svolgere il lavoro che è chiamata a fare per obblighi legati ad una concessione affidata dallo Stato, se non ha accanto, convintamente, tutti quelli che conoscono bene il mestiere e lo sanno fare benissimo».

Le segreterie annunciano ulteriori comunicazioni sulle azioni che verranno intraprese per «convincere l'Azienda a prendere atto della realtà. **La mobilitazione è solo all'inizio».**

This entry was posted on Thursday, May 29th, 2025 at 2:18 pm and is filed under Varesotto
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.